

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA DIFA	Pag. 1/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ	Rev. 0 04/02/2015

La **missione** del DIFA è svolgere attività di ricerca a livello nazionale ed internazionale nei campi che vanno dalla fisica nucleare e sub-nucleare all'astronomia-astrofisica, dalla geofisica alla fisica della materia, dalla fisica applicata alla fisica dell'atmosfera, dalla fisica teorica alla fisica dei sistemi complessi.

In linea con gli obiettivi strategici della ricerca A.1 e A.2 del Piano Strategico 2013-2015, con le Politiche di Qualità dell'Ateneo e con la normativa in materia di anticorruzione, il DIFA s'impegna a promuovere la qualità della ricerca attraverso:

1. Il miglioramento e il potenziamento delle infrastrutture di ricerca

Una significativa quota delle attività di ricerca si svolgono in stretta collaborazione con Enti di Ricerca che condividono fisicamente gli spazi (o spazi attigui) a quelli Dipartimentali, come l'**INFN** (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), l'**INAF** (Istituto Nazionale Astrofisica), l'**INGV** (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) e il **CNISM** (Consorzio Nazionale Interuniversitario di Struttura della Materia), senza dimenticare il CNR (Comitato per la Ricerca Nazionale) con il quale sono in atto collaborazioni di scambio di Ricercatori e progetti di ricerca.

Il **miglioramento** della qualità delle infrastrutture di ricerca si attua non solo con l'aggiornamento delle attrezzature dipartimentali, ma anche nella promozione della sicurezza dei laboratori e nell'abbattimento degli ostacoli di natura logistica all'attività di ricerca.

Il **potenziamento** delle infrastrutture di ricerca è invece perseguito anche tramite la partecipazione del DIFA a 2 Centri Interdipartimentali, 4 Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriali (CIRI) e Centri di Ricerca interuniversitari.

2. Lo sviluppo dei Settori di ricerca

La politica di allocazione delle risorse è basata sul merito scientifico, quantificato mediante indicatori che tengono conto della quantità e qualità della produttività scientifica. Tali indici sono utilizzati per allocare risorse e sono uno strumento fondamentale di autovalutazione per i Settori e per il Dipartimento nel suo insieme.

La distribuzione delle risorse ai Settori (assegni di ricerca, borse Marco Polo, ecc.) è effettuata principalmente sulla base di tali indicatori, seguendo Linee Guida elaborate dalla Commissione Ricerca di concerto con il Direttore del DIFA con il contributo di tutti i Settori e approvate dal Consiglio di Dipartimento. Se l'utilizzo di tali indici premia i Settori a maggiore produttività, il DIFA agisce anche per Settori che presentano criticità, previa una scelta strategica condivisa di sviluppo scientifico nazionale e specialmente internazionale. In primo luogo, l'assegnazione delle risorse prevede anche l'uso di indicatori storici, mirati a contemperare la valutazione di merito con una ragionevole turnazione dei Settori. In secondo luogo, viene favorito l'ingresso di nuove risorse in tali Settori, mediante chiamata di personale dall'esterno.

3. La promozione della multidisciplinarietà e dell'internazionalizzazione

Il DIFA promuove l'integrazione e lo scambio tra i diversi settori scientifico-disciplinari, supportando le iniziative trasversali in aree specifiche ritenute strategiche. Il DIFA, oltre a promuovere la disseminazione dei risultati della ricerca presso istituzioni, imprese e società civile nazionali e internazionali (anche attraverso il supporto economico all'organizzazione dei convegni e alla strumentazione, come le Fondazioni bancarie), sostiene l'internazionalizzazione della ricerca, incoraggiando e favorendo iniziative personali e di gruppi (quei pochi che ancora non lo fanno) che prevedano la partecipazione a collaborazioni con Enti e Organizzazioni di Ricerca Internazionali.

Il DIFA ha nella sua struttura organizzativa istituzionale (Regolamento di funzionamento approvato dagli OOAA) la Commissione Ricerca, che è una struttura permanente consultiva volta alla valutazione della qualità della ricerca (Coordinatore nominato dal Direttore, membri eletti dai settori di ricerca al loro interno ed attualmente composto dai Proff. Cavallini Anna, Bastianelli Fiorenzo, Bazzani Armando, Cimatti Andrea, Fantazzini Paola, Fraboni Beatrice, Gasperini Paolo, Villa Mauro) preposta a:

- pianificare e verificare annualmente gli obiettivi fissati ai fini dell'AQ della ricerca e degli obiettivi strategici fissati dal C.d.D., tenendo conto della scadenza della SUA-RD (sezione A);
- effettuare un volta all'anno il riesame della ricerca dipartimentale tenendo conto, nel primo esercizio, dei risultati emersi dal monitoraggio del piano strategico riferibili al dipartimento, e dei risultati VQR);
- riferire in C.d.D., almeno una volta all'anno, in merito ai risultati della ricerca dipartimentale e anche alle prestazioni del Sistema di autovalutazione da introdurre nella SUA-RD;
- mantenere i rapporti con il Direttore e gli Organi del Dipartimento, nonché con il Presidio QA di Ateneo e gli eventuali settori dell'amministrazione generale di supporto competenti.

(limite SUA-RD 1 pagina)

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA	DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA DIFA	Pag. 2/2
	SUA-RD Quadro B2 POLITICA PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'	Rev. 0 04/02/2015

Il DIFA rappresentato per Statuto generale di Ateneo dal Direttore, si impegna a dare adeguata diffusione dei risultati e delle strategie sopra esposti e della verifica dei risultati ottenuti.

Data di approvazione Consiglio di Dipartimento 04/02/2015

VISTO
Il Direttore

